

PROCEDURE DI RILIEVO DELLA CONDIZIONE DELLE CHIOME DEGLI ALBERI

MANUALE DI CAMPAGNA

FAQ

D1: Quante piante di sostituzione e/o integrazione possono essere individuate per area?

R1: Non sono previste vere e proprie piante di integrazione e sostituzione; ogni anno è importante controllare se altre piante hanno raggiunto i requisiti di campionabilità all'interno delle due aree concentriche ed eventualmente aggiungerle al campione.

D2: Quando un pollone di una ceppaia può considerarsi affrancato?

R2: Non esiste un criterio codificato ed univoco, la decisione è lasciata alla soggettività dell'operatore. Naturalmente una ceppaia sempre valutata come singola chioma o attraverso la media ponderata dei rispettivi polloni, si consiglia di mantenerla come tale. In caso di nuova valutazione, per considerare i polloni affrancati e quindi selezionare individui diversi, la pianta deve essere molto adulta, i polloni ben separati sulla ceppaia e le chiome perfettamente indipendenti sia per posizione che per loro caratteristiche.

D3: Come si valuta la pianta parzialmente sradicata?

R3: È presente in manualistica lo specifico sintomo "sradicamento parziale". Per tale sintomo non si segnala la diffusione.

D4: Come si valuta una pianta che ha perso gran parte della chioma, ad esempio per danni meccanici?

R4: Nel primo anno di valutazione si valuta la parte di chioma persa come trasparenza e negli anni successivi si decide se tenerla nel campione nel caso valutando la chioma residua. Se ha perduto totalmente la chioma e rimane praticamente solo il tronco si indica già dal primo anno trasparenza 99% e si toglie dal campione con indice di rimozione e mortalità 22.

D5: Nella scheda di livello II l'indice "Posizione relativa della chioma" per quali alberi deve essere compilato?

R5: Per tutti gli alberi.

*D6: Come si segnalano i sintomi causati da *Dryocosmus kuriphilus*?*

R6: Il sintomo più corretto sono le galle sulle gemme; viene accettato anche come galle sulle foglie.

D7: Quando e come si sostituisce la pianta morta in aree di livello II?

R7: Si sostituisce solo quando cade a terra. Si procede a spirale partendo dal centro dell'area.

D8: Come si valuta la diffusione di danni che si ripetono su più posizioni del tronco?

R8: Se sono su parti diverse del fusto si segnalano separatamente, se sulla stessa parte si sommano, fino ad una massima diffusione del 100%.

D9: Come cambia il dendrotipo a seguito di una utilizzazione a ceduo?

R9: Le piante rimaste in piedi dopo il taglio del ceduo diventano tutte matricine, anche se originate da precedenti polloni.

D10: Quando si valutano le rotture di rami o cimale all'interno della chioma?

R10: Si valutano solo nell'anno in cui si verificano comprovato dalla presenza dell'organo rotto sulla chioma e/o a terra e pesando la loro incidenza sulla trasparenza della chioma. Nell'anno successivo le rotture divengono ferite e non si computano nel valore di trasparenza. La valutazione si svolge sulla chioma residua considerando anche la concorrenza esercitata dai rami non più esistenti.

D11: Come si valuta un pollone morto facente parte della chioma di una ceppaia?

R11: Si valuta il peso della chioma relativa al pollone morto all'interno della ceppaia e gli si attribuisce trasparenza 100%. Si procede stimando il peso degli altri polloni, la loro trasparenza e quindi si calcola la media ponderata.

D12: Come si recupera una pianta precedentemente non trovata?

R12: Si reinserisce nel campione mantenendo la numerazione che aveva, con indice rimozione e mortalità codice 3.

D13: Nel secondo rilievo del popolamento forestale le piante non numerate, ma individuate con una lettera, devono coincidere obbligatoriamente?

R13: Non è necessario che coincidano al rilievo successivo.

*D14: La presenza del *Loranthus europaeus* (vischio quercino) come si segnala?*

R14: Si possono presentare diverse casistiche:

1. si segnala solo come segno sulle parti di chioma o fusto in cui è presente
2. si segnala come segno e si indica anche il sintomo di deformazione che produce nel legno all'inserzione sul fusto o sui rami
3. si segnala come segno e si indica anche il sintomo disseccamento nel caso produca la morte di rami o del fusto (ad esempio la parte apicale del fusto principale).

D15: Quando si procede ad eliminare una pianta dal campione per scarsa visibilità?

R15: Quando l'operatore valuta che la chioma non è più completamente visibile o comunque la parte ancora visibile non è più rappresentativa per la pianta.

D16: Quando si procede ad eliminare una pianta dal campione per scarsa visibilità?

R16: Quando l'operatore valuta che la chioma non è più completamente visibile o comunque la parte ancora visibile non è più rappresentativa per la pianta.

D17: Come si segnala la perdita o il disseccamento del "pettine" sull'abete rosso?

R17: Nel caso di pettine secco e ancora visibile si segnala indicando il sintomo disseccamento dei rami minori di 2 cm.

D18: Nel secondo rilievo del popolamento forestale le piante non numerate, ma individuate con una lettera, devono coincidere obbligatoriamente?

R18: Non è necessario che coincidano al rilievo successivo.